In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Benzene

Codice prodotto : Q9112, Q9169, Q9262, Q9249

Numero di registrazione UE : 01-2119447106-44-0019, 01-2119447106-44-0020, 01-

2119447106-44-0021, 01-2119447106-44-0022, 01-

2119447106-44-0023

N. CAS : 71-43-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Materia prima per l'industria chimica.

sostanza/della miscela La sostanza o il prodotto è registrato in conformità con le

condizioni severamente controllate definite nell'articolo 18(4) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e

deve quindi essere trattato come stabilito.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di : sccn

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria

1

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea, Categoria 2

H315: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare, Categoria 2

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Mutagenicità delle cellule germinali,

Categoria 1B

H340: Può provocare alterazioni genetiche.

Cancerogenicità, Categoria 1A

H350: Può provocare il cancro.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1,

Sangue

, Organi ematopoietici

H372: Provoca danni agli organi in caso di

esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo







Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H340 Può provocare alterazioni genetiche.

H350 Può provocare il cancro.

H372 Provoca danni agli organi (Sangue, Organi

ematopoietici) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme

libere/ superfici riscaldate. Non fumare.

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

occhi/ proteggere il viso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

Può provocare il cancro.

Può provocare leucemia (LMA, leucemia mielogena acuta).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
benzene	71-43-2 200-753-7	<= 100

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735

Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le Protezione dei soccorritori

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Trasporto nella struttura sanitaria più vicina per ulteriori

trattamenti.

Chiamare il numero d'emergenza della propria Se ingerito

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

> Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi

possono includere tosse, sensazione di soffocamento,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

I danni agli organi emopoietici si possono manifestare con: a) spossatezza e anemia (RBC), b) diminuita resistenza alle infezioni e/o contusioni ed emorragie eccessive (effetto sulle piastrine).

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Attenzione medica immediata, trattamento speciale

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

Può provocare sensibilizzazione cardiaca, particolarmente in situazioni di abuso. Ipossia o inotropi negativi possono aumentare questi effetti. Considerare: ossigenoterapia.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta SDS

Benzene

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

> (fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio

in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

> personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.,Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.,Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.,Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.,

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni speciali prima dell'uso.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

Fare attenzione alle operazioni di movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche.

Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici.

Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille.

Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo.

NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi.

Trasferimento di prodotto : Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.

Materiali non-idonei: Gomma naturale, butile, neoprene o

nitrile.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

La sostanza o il prodotto è registrato in conformità con le condizioni severamente controllate definite nell'articolo 18(4) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e deve quindi essere trattato come stabilito. Fare riferimento alla guida del settore redatta da Concawe/Cefic per le raccomandazioni relative alla dimostrazione di condizioni

raccomandazioni relative alla dimostrazione di condizioni severamente controllate disponibili al sito http://cefic.org.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

	1	I		
Componenti	N. CAS	Tipo di valore	Parametri di controllo	Base
		(Tipo di		
		esposizione)		
benzene	71-43-2	TWA	0,2 ppm	CH SUVA
			0,7 mg/m3	
	Ulteriori inforr	nazioni: Possibilità d	'intossicazione per riassorbin	nento
	transcutaneo.	Certe sostanze pen	etrano nell'organismo non so	Itanto tramite
	le vie respirat	orie, ma anche attrav	verso la pelle. Ne deriva un a	umento
	notevole della	a carica tossica interr	na del soggetto sottoposto ac	l esposizione.,
	Cancerogena	, categoria 1, Sostar	nze che dovrebbero considera	arsi
	mutageniche	per l'uomo., Istituto I	Nazionale per la Sicurezza e	la Salute sul
	Lavoro, Fonda	azione tedesca per la	a ricerca, Responsabile Salu	te e Sicurezza
	(Laboratorio d	di Medicina e Igiene (del Lavoro), BG	
benzene		TWA	0,25 ppm	Standard
			0,8 mg/m3	interno Shell
			_	(SIS) per
				TWA (media
				ponderata nel
				tempo) di 8-
				12 ore.
benzene		STEL	2,5 ppm	Standard
			8 mg/m3	interno Shell
			_	(SIS) per
				STEL di 15
				minuti.

Valore limite biologico professionale

3				
Denominazione della	N. CAS	Parametri di	Tempo di	Base
sostanza		controllo	campionamento	
benzene	71-43-2	acido S-fenil mercapto acetico: 0.004 µmol/mmol creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		acido S-fenil mercapto acetico: 8 µg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
benzene	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,8 mg/m3/ 8h

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	Non appli	cabile	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

La sostanza o il prodotto è registrato in conformità con le condizioni severamente controllate definite nell'articolo 18(4) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e deve quindi essere trattato come stabilito. Fare riferimento alla guida del settore redatta da Concawe/Cefic per le raccomandazioni relative alla dimostrazione di condizioni severamente controllate disponibili al sito http://cefic.org.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali

Considerare i progressi tecnici e i miglioramenti di processo (inclusa l'automatizzazione) per evitare rilasci. ridurre l'esposizione attraverso misure quali sistemi chiusi, strutture dedicate e un adeguato scarico d'aria generale/locale. scaricare i sistemi esvuotare le condutture prima di aprire l'impianto. Per quanto possibile, lavare/sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione Incaso sussista potenziale di esposizione: limitare l'accesso solo alle persone autorizzate; provvedere ad una speciale formazione del personale operativo per ridurre l'esposizione; indossare guanti adeguati e un grembiule per evitare impurezze della pelle; indossare protezione delle vie respiratorie se l'uso è indicato da determinati scenari contributivi; lavare subito via il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in modosicuro. Assicurarsi che vengano seguite le istruzioni operative o indicazioni equivalenti per la gestione del rischio. Verificare, testare e adattare regolarmente le misure di controllo. Valutare la necessità divigilare sulla salute sulla base dei rischi.

Gli oggetti che non possono essere decontaminati devono essere distrutti (vedi Sezione 13).

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione da direttiva PPE (Direttiva del Consiglio 89/686/EEC) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche

(occhiali monolente per sostanze chimiche).

Qualora siano probabili degli schizzi, indossare una

protezione facciale integrale.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Viton. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Gomma nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano quanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Guanti, stivali e grembiule resistenti a sostanze chimiche (in caso di rischio di spruzzi).

Indossare indumenti antistatici e ignifughi.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

Dove è richiesto un apparato di protezione respiratoria,

utilizzare una maschera a facciale pieno.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

> (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Pericoli termici : Non applicabile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore incolore

Odore aromatico

Soglia olfattiva 2,7 ppm

Punto di fusione/punto di

congelamento

5,5 °C

Punto di ebollizione iniziale e : 80,1 °C

intervallo di ebollizione.

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

superiore di infiammabilità : 7,1 %(V)

1,4 %(V)

Limite inferiore di

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : -11 °C

Metodo: Nessuna informazione disponibile.

498 °C Temperatura di

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione Dati non disponibili

pΗ Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Viscosità

Viscosità, dinamica : 0,6 mPa.s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 0,65 mm2/s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità 1,8 kg/m3 lieve (20 °C)

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 2,13

ottanolo/acqua

Metodo: Dati di letteratura.

Tensione di vapore : 10 kPa (20 °C)

Densità relativa 0,8787 (68 °F)

Metodo: ASTM D4052

Densità 883 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 2,7 (15 °C)

(Aria = 1.0)

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive Non applicabile

Proprietà ossidanti Dati non disponibili

Velocità di evaporazione

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità Conduttività bassa: < 100 pS/m, La conduttività di questo

materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato

semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di

sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale 0.03 mN/m

Peso Molecolare 78,11 g/mol

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

Evitare l'accumulo di vapori.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

benzene:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio): > 2.000 mg/kg

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per : LC 50 (Ratto, femmina): > 20 mg/l

inalazione Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea; l'inalazione continuata può causare perdita di

coscienza e/o morte.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 402

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

benzene:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

benzene:

Specie : Su coniglio
Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

benzene:

Specie : Topo

Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

benzene:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Può provocare difetti genetici.

Metodo: Altro metodo di linee guida.

Osservazioni: Può provocare difetti genetici.

Metodo: Dati di letteratura

Osservazioni: Può provocare difetti genetici.

Genotossicità in vivo : Specie: Topo

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 474

dell'OECD

Osservazioni: Può provocare alterazioni genetiche.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Può provocare difetti genetici.

Cancerogenicità

Componenti:

benzene:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Altro metodo di linee guida. Osservazioni : Può provocare il cancro.

Noto cancerogeno per l'uomo.

Può provocare leucemia (LMA, leucemia mielogena acuta).

Specie : Topo, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione

Metodo : Dati di letteratura

Osservazioni : Può provocare il cancro.

Noto cancerogeno per l'uomo.

Può provocare leucemia (LMA, leucemia mielogena acuta).

Cancerogenicità -

Valutazione

: Può provocare il cancro.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
benzene	Cancerogenicità Categoria 1A

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
-----------	---------------------------------------

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

benzene IARC: Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Componenti:

benzene:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla relativa Linea Guida

414 dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

benzene:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare

irritazione al sistema respiratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

benzene:

Via di esposizione : Orale, Inalazione Organi bersaglio : Sistema ematopoietico

Osservazioni : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

ripetuta.

Organi emopoietici: l'esposizione ripetuta causa effetti al

midollo osseo.

Sangue: causa emolisi dei globuli rossi e/o anemia.

Sistema immunitario. Gli studi su animali di questo materiale o dei suoi componenti ne hanno dimostrato l'immunotossicità.

Può causare SMD (Sindrome Mielodisplastica).

L'esposizione a concentrazioni molto alte di sostanze simili è stata associata a ritmi cardiaci irregolari e arresto cardiaco. La sindrome mielodisplastica (MDS) è stata osservata in individui esposti a livelli molto alti (da 50 ppm a 300 ppm) di benzene per un lungo periodo sul luogo di lavoro. La rilevanza di questi risultati per livelli inferiori di esposizione non è nota.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

benzene:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Sistema ematopoietico

Specie : Topo, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : vapore

Metodo : Dati di letteratura Organi bersaglio : Sistema ematopoietico

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

benzene:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

benzene:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

benzene:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 5,3 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Tossico LL/EL/IL50 > 1 <= 10 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 10 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Tossico LL/EL/IL50 > 1 <= 10 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50r (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 100 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Nocivo

LL/EL/IL50 > 10 <= 100 mg/l

Tossicità per i micro-organismi : CI50 (Nitrosomonas): 13 mg/l

Tempo di esposizione: 24 h Metodo: Dati di letteratura. Osservazioni: Nocivo

LL/EL/IL50 > 10 <= 100 mg/l

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

: NOEC: 0,8 mg/l

Tempo di esposizione: 32 d

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Metodo: Altro metodo di linee guida.

Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 3 mg/l

Tempo di esposizione: 7 d

Specie: Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua)

Metodo: Altro metodo di linee guida.

Osservazioni: NOEC/NOEL > 1.0 - <= 10 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

benzene:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 96 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Non persistente per criteri IMO.

Definizione della fondazione IOPC (International Oil Pollution Compensation): "Il petrolio non persistente contiene, al momento della spedizione, frazioni di idrocarburo, di cui (a) almeno il 50% del volume evapora a una temperatura di 340°C (645°F) e (b) almeno il 95% del volume evapora a una temperatura di 370°C (700°F) se testato con il metodo ASTM D-86/78 o da eventuali

versioni successive di tale metodo".

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

benzene:

Bioaccumulazione : Specie: Leuciscus idus (Leucisco dorato)

Tempo di esposizione: 3 d

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 10

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 305

dell'OECD

Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

benzene:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

benzene:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1114

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

ADR : 1114
RID : 1114
IMDG : 1114
IATA : 1114

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : BENZENE
ADR : BENZENE
RID : BENZENE
IMDG : BENZENE

IATA : BENZENE

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : II Codice di classificazione : F1

Etichette : 3 (N3, CMR)

CDNI Inland Water Waste : NST 8310 Benzene

Agreement

ADR

Gruppo di imballaggio : II Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 33

pericolo

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : II Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 33 pericolo

Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : II Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : II Etichette : 3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente no

Pericoloso per l'ambiente no

IMDG

Inquinante marino no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y

Tipo di spedizione 3; Must be Double Hulled

Nome del prodotto : Benzene e miscele contenenti almeno il 10% di benzene. (i)

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad

autorizzazione (Allegato XIV)

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo

di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. P₅c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR). Deve essere garantita la rispondenza ai requisiti dell'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e dell'Ordinanza sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

Prendere atto della Legge sulla protezione delle madri sul posto di lavoro, educazione e studio (Ordinanza sulla protezione della maternità).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TCSI : Elencato

TSCA : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

CH BAT : Svizzera. Lista di valori BAT

CH SUVA : Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro

CH SUVA / TWA : Valori limite di esposizione professionale

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni

: La sostanza o il prodotto è registrato in conformità con le condizioni severamente controllate definite nell'articolo 18(4) del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH) e deve quindi essere trattato come stabilito. Fare riferimento alla

guida del settore redatta da Concawe/Cefic per le

raccomandazioni relative alla dimostrazione di condizioni severamente controllate disponibili al sito http://cefic.org. Se la sostanza/prodotto viene venduta a una terza parte, prima della vendita occorre ottenere da tale terza parte una conferma che la sostanza/prodotto verrà maneggiata in

conformità con "condizioni di controllo rigoroso".

Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025

quindi non viene considerata PBT o vPvB. Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:		Procedura di classificazione:
Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali.
Asp. Tox. 1	H304	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Skin Irrit. 2	H315	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Eye Irrit. 2	H319	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Muta. 1B	H340	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Carc. 1A	H350	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
STOT RE 1	H372	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.
Aquatic Chronic 3	H412	Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

Benzene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

12.2 17.02.2025 800001014735 Data di stampa 24.02.2025